

ATTO PUBBLICATO SUL PROFILO DEL COMMITTENTE IN DATA 16/12/2024

<http://www.tos.camcom.it/Default.aspx?PageID=308>

## **DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE N. 54 DEL 16/12/2024**

**OGGETTO:** Progetto “Sostegno al turismo - cod. 117” a valere sul Fondo Nazionale di Perequazione 2023-2024. Avvio procedura di affidamento prestazione servizi a IS.NA.R.T. Istituto Nazionale Ricerche Turistiche S.c.p.a. per assistenza alle Camere di Commercio partecipanti.

### **IL SEGRETARIO GENERALE**

Visto l’art. 18 dello Statuto che definisce le competenze del Segretario Generale.

Vista la determinazione presidenziale 13/05/2024 n. 5, ratificata dalla Giunta dell’Unione Regionale con deliberazione 21/05/2024 n. 10, con la quale è stata approvata la partecipazione ai sotto indicati progetti del Fondo nazionale di perequazione 2023-2024:

- a) La sostenibilità ambientale: transizione energetica;
- b) Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro;
- c) Internazionalizzazione;
- d) Sostegno al turismo (programma regionale);
- e) Infrastrutture (programma regionale).

Considerato che al progetto denominato “Sostegno al turismo” finanziato sulle risorse del Fondo Nazionale di perequazione 2023-2024, hanno aderito:

- Camera di Commercio di Arezzo-Siena;
- Camera di Commercio di Firenze;
- Camera di Commercio Maremma e Tirreno;
- Camera di Commercio di Pistoia-Prato
- Camera di Commercio Toscana Nord-Ovest;
- Unione Regionale delle Camere di Commercio della Toscana, che assicurerà il coordinamento generale dell’iniziativa pur non sostenendo né rendicontando spese all’Unione Italiana.

Vista la nota 21-06-2024 prot. 0018329/U, agli atti, con cui l’Unione Italiana:

- comunica l’approvazione dei progetti sopra citati fissandone la scadenza al 30/9/2025;
- approva la spesa complessiva di € 248.500,00 lordi, interamente coperta dal finanziamento nazionale, per lo svolgimento del progetto denominato “Sostegno al turismo - cod. 117”, ripartita tra le Camere di Commercio partecipanti come da prospetto allegato (All. n. 1).

Premesso che in data 20 settembre Unioncamere Toscana ha comunicato di aver avviato le attività progettuali attraverso l’inserimento della documentazione relativa alla

pianificazione delle attività nell'applicativo “Fondo di Perequazione 2023-2024” all’interno del sito [www.unioncamere.net](http://www.unioncamere.net).

Considerato che il programma prevede due linee di attività, una svolta a livello centralizzato dall’Unione nazionale con il supporto di ISNART Istituto Nazionale Ricerche Turistiche, e una realizzata dalle Unioni regionali/Camere di commercio a livello locale;

Considerato che il programma a livello locale è finalizzato a:

- consolidare le attività di osservazione economica a beneficio delle imprese e dei territori;
- favorire lo sviluppo delle destinazioni turistiche attraverso modelli di analisi innovativi;
- promuovere la qualificazione della filiera.

Considerato che:

- Gli interventi per la realizzazione delle programmate azioni del progetto comportano l’acquisizione di servizi specialistici altamente professionali dall’esterno, presso strutture dotate della necessaria competenza ed esperienza nel settore di riferimento, in grado di realizzare una combinazione complessa di prodotti e servizi di assistenza tecnica, che:
  - a) abbia conoscenze approfondite del ruolo delle Camere di commercio in tema di turismo e cultura e di come questo debba essere sinergico rispetto all’ente Regione per offrire servizi alle imprese e divulgare efficienti modelli di sviluppo e di crescita per le imprese stesse;
  - b) abbia la capacità di lettura e di analisi dei fabbisogni anche di altri Enti territoriali oltre che delle Camere di commercio, in modo da offrire a tutti gli stakeholder locali output immediati e concreti per curare una efficace strategia di promozione delle attività d’impresa;
  - c) sia in grado di interagire in modo continuativo con altri stakeholder nazionali (Ministero, Enit, associazioni di categoria) coinvolti dall’Unione nell’iniziativa.

Visto il D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici).

Viste in particolare le seguenti disposizioni del D.Lgs. n. 36/2023:

- art. 1 (principio del risultato) e art. 2 (principio della fiducia);
- art. 10 (principi di tassatività delle cause di esclusione e di massima partecipazione);
- art. 14, che disciplina i metodi di calcolo del valore stimato degli appalti ai fini delle soglie di rilevanza comunitaria;
- art. 17 (fasi delle procedure di affidamento), ed in particolare il comma 2, ai sensi del quale “In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;
- art. 20, recante principi in materia di trasparenza, ai sensi del quale “Fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, a fini di trasparenza i dati, le informazioni e gli atti relativi ai contratti pubblici sono indicati nell’articolo 28 e sono pubblicati secondo quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33”;

- art. 50, che disciplina le procedure di affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria ex art. 14;
- artt. 94 e ss., che disciplinano le ipotesi di esclusione.

Richiamato l'art. 18 – comma 1 - del D. Lgs. 36/2023, laddove prevede che il contratto è stipulato, per le procedure negoziate e per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato.

Visto il successivo comma 10 dell'art. 18 del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che con la Tabella di cui all'allegato I.4 al Codice è individuato il valore dell'imposta di bollo che l'appaltatore assolve una tantum al momento della stipula del contratto e in proporzione al valore dello stesso.

Atteso che per i contratti di importo superiore a 40.000 euro e fino a 150.000 euro l'imposta di bollo è determinata in euro 40.

Richiamato l'art. 48 del D.Lgs. 36/2023, laddove stabilisce che per l'affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa.

Visto l'art. 1 – comma 449 - della Legge 27.12.2006, n. 296, come modificato dall'art. 7, comma 1, del D.L. 52/2012 convertito in Legge 94/2012, il quale prevede che le camere di commercio e le loro associazioni possono ricorrere alle convenzioni CONSIP, ovvero ne utilizzano i parametri prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti.

Visto l'art. 1 – comma 450 - della Legge 27.12.2006, n. 296 e s.m.i., il quale stabilisce che, fermo restando quanto previsto al suddetto comma 449, le amministrazioni pubbliche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure.

Verificata l'inesistenza di convenzioni CONSIP stipulate ai sensi dell'art. 26 Legge n. 488/1999.

Considerato che il valore dell'affidamento, determinato ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2023, è inferiore alla soglia di € 140.000,00 ex art.50, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 36/2023.

Visto l'art. 1, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale l'amministrazione procede mediante affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i

servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.

Preso atto che il servizio di assistenza nella realizzazione del progetto denominato “Sostegno al Turismo”, si configura come particolarmente specifico del sistema camerale, in stretta continuità con le azioni realizzate nelle precedenti annualità richiede una elevata specializzazione non facilmente e comunemente reperibile sul mercato.

Considerato che nelle precedenti annualità del Fondo di Perequazione, l'attività di assistenza relativa al progetto suddetto è stata svolta da ISNART, Istituto Nazionale Ricerche Turistiche S.c.p.a. il quale dispone delle competenze specialistiche necessarie per l'esecuzione delle prestazioni inerenti la gestione del progetto “Sostegno al Turismo”, avendo maturato ampia esperienza nel settore, anche in virtù della pregressa collaborazione con le Camere di Commercio di varie parti di Italia.

Atteso che ISNART Istituto Nazionale Ricerche Turistiche S.c.p.a ha assicurato l'accurata esecuzione delle prestazioni affidate, con ottimo grado di soddisfazione per le Camere di Commercio che hanno manifestato la volontà di avvalersi di ISNART per la realizzazione del progetto in oggetto, in coerenza con il “prototipo progettuale” predisposto da Unioncamere Italiana.

Atteso che ISNART Istituto Nazionale Ricerche Turistiche S.c.p.a., società operante in regime c.d. in house providing del sistema camerale, ha già consolidate e pluriennali esperienze per le attività di osservazione economica, studio delle dinamiche territoriali della filiera del turismo e progettazione di interventi complessi in materia di turismo e può dunque mettere in campo risorse, metodologie e strumenti che favoriscono fin da subito la declinazione ottimale delle attività in vista del raggiungimento degli obiettivi finali del progetto.

Atteso che ISNART Istituto Nazionale Ricerche Turistiche S.c.p.a. è una Società costituita dal sistema camerale con l'obiettivo di sviluppare specifico know how con riguardo al settore della promozione e dello sviluppo del turismo, proprio tenendo conto del particolare punto di angolazione utilizzato dalle camere di commercio nello svolgimento delle proprie attività. In particolare la Società ha il compito di realizzare, organizzare e gestire le seguenti attività: studi e ricerche sul turismo, indagini, rilevazioni e progetti di fattibilità, anche su singole iniziative nell'ambito del settore, sia attraverso la struttura organizzativa interna, sia avvalendosi di altri organismi.

Considerato inoltre che la stessa Unione Italiana ha previsto nel “prototipo progettuale” di livello nazionale, a cui le Camere hanno aderito partecipando al progetto, anche il coinvolgimento di ISNART Istituto Nazionale Ricerche Turistiche S.c.p.a. , al fine di uno svolgimento coordinato, omogeneo e comparabile a livello nazionale delle attività svolte sui territori.

Atteso pertanto che l'affidamento a ISNART Istituto Nazionale Ricerche Turistiche S.c.p.a. consente di conseguire con la massima efficacia gli obiettivi del progetto, definiti da Unioncamere Italiana per il sistema camerale nazionale, in linea e in coerenza con le precedenti annualità del progetto medesimo.

Ritenuto pertanto di avviare una trattativa diretta, rivolta a ISNART Istituto Nazionale Ricerche Turistiche S.c.p.a. C.F. e P.I. 04416711002, operatore abilitato al Bando MEPA Servizi – Servizi di supporto specialistico, per la presentazione della propria offerta per il servizio di assistenza nella realizzazione del progetto “Sostegno al Turismo” all'interno del sito [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it), assegnando il seguente termine finale per la presentazione dell'offerta: 19-12-2024 ore 10:00.

Richiamato l'art. 17 comma 5 del D. Lgs. 36/2023 laddove prevede che l'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace.

Considerato che, a decorrere dal 1° gennaio 2024 l'acquisizione del CIG viene effettuata direttamente dalle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate, fatto salvo il regime transitorio per affidamento di importo non superiore a 5.000 euro di cui ai Comunicati Presidente ANAC del 10.1.2024 e del 28.6.2024.

Ritenuto, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53 – comma 4 – del D. Lgs. 36/2023, di non richiedere la garanzia definitiva per l'affidamento in oggetto, in considerazione del ridotto valore economico dello stesso, dei tempi e delle modalità di esecuzione che rendono remota la possibilità di inadempimento con ripercussioni significative sulla stazione appaltante.

## DETERMINA

- 1) Di avviare nella piattaforma telematica MEPA la trattativa diretta con ISNART Istituto Nazionale Ricerche Turistiche S.c.p.a., C.F. e P.I. 04416711002, con sede in piazza Sallustio n.21, 00187 – Roma, per l'affidamento delle prestazioni di servizi di cui al capitolato allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale per la realizzazione delle attività previste nell'ambito del progetto FNP 2023-2024, “Sostegno al Turismo”.

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Mario Del Secco)

DOCUMENTO ORIGINALE INFORMATICO  
FIRMATO DIGITALMENTE  
(art. 23 ter Dlgs 82/2005)